

SI.NA.G.I.
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - 06 6625404 - fax 06 6628560
Internet: www.sinaginazionale.it E-mail: info@sinaginazionale.it

Prot. n. 2583

Roma 21/02/2019

Spett.le
Cairo Communication
Mondadori
Press-di
M-Dis
Sodip

E p.c. Sottosegretario Senatore Vito Crimi
Edicolanti Italiani

Invio a mezzo mail

Spettabili editori

Non è costume del Sinagi scrivere lettere di questo tipo agli editori, ma crediamo si siano superati tutti i limiti della decenza.

E' davvero vergognoso massacrare una categoria in enorme difficoltà, con pubblicazioni a 40 e 50 centesimi di prezzo di copertina, come Guida Tv, Telegiù, Tv mia, Enigmistica 24, per fare solo qualche esempio di testate uscite negli ultimi giorni, per non parlare della ormai normalità delle miriadi di pubblicazioni a un euro. Avete contribuito pesantemente a far chiudere metà delle edicole in essere nel 2010, e state operando per fare chiudere le altre rimaste ancora aperte.

Sappiate spettabili editori, che per quello che ci riguarda, faremo una battaglia fino in fondo perché vengano aboliti tutti i privilegi che lo Stato vi ha sempre concesso, privilegi che dovevano servire a sostenere l'intera filiera editoriale, e che invece si sono trasformati in aiuti di stato alle vostre aziende, cosa questa che le regole europee non prevedono assolutamente, anzi vietano decisamente.

Dall'Iva forfettizzata e agevolata agli sconti tariffari sulla telefonia e sulla posta, dai contributi diretti a fondo perduto, alle agevolazioni particolari per ristrutturazione delle aziende editoriali, fino alla defiscalizzazione degli investimenti in pubblicità, sono stati versati miliardi di euro dei cittadini italiani, quindi anche nostri, per sostenere un settore delicato come quello dell'informazione e non per sostenere i vostri bilanci anche a scapito degli ultimi della filiera.

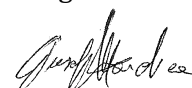
Sappiate spettabili editori, che scriveremo a tutte le aziende che fanno pubblicità sulle vostre testate, e alle loro associazioni, per informarli che la rete di vendita promuoverà sempre più le testate con prezzi di copertina che consentano anche alle edicole di continuare ad esistere, e che al contrario la rete di vendita, per dirla con un eufemismo, si disinteresserà completamente dell'andamento delle vendite di tutte quelle pubblicazioni con i prezzi vergognosi di cui si diceva sopra.

Dieci anni di accordo nazionale scaduto e 20.000 edicole chiuse, evidentemente non bastano a creare le condizioni per un confronto di filiera serio, ne prendiamo atto, e ci muoveremo di conseguenza.

Vi invitiamo solo a riflettere sul fatto, che le aziende editoriali e i distributori nazionali chiuderanno prima che chiuda l'ultimo edicolante.

Distinti saluti

Il Segretario Generale



Giuseppe Marchica